

## S.O.S. UMBRIA / Rifiuti: Manifestazione di protesta a Perugia. Posta in arrivo



**comitato.gubbio@libero.it**  
a comitato.gubbio@libero.it

09:38 (12 minuti fa)

Buongiorno.

Si invia il comunicato stampa relativo alla **grande manifestazione di protesta** che si terrà domani 26 gennaio, davanti la sede della Regione Umbria, in Piazza Italia a Perugia. Il sit-in, indetto dai Comitati ambientalisti di Gubbio, ha ricevuto l'adesione spontanea di circa 50 tra comitati e associazioni.

*Nell'immagine il "nuovo" stemma dell'Umbria che da domani sarà affisso sulla plancia di Piazza Italia.*

Cordiali saluti.

Per informazioni: 338 1586951

### S.O.S. UMBRIA / Il futuro green in fumo

Il 26 gennaio 2021 a Perugia sit-in contro la politica dei rifiuti della Regione Umbria.

I Comitati ambientalisti di Gubbio, affiancati da circa 50 altri Comitati e Associazioni, provenienti non solo dall'Umbria, ma anche dalle regioni limitrofe, hanno organizzato per martedì 26 gennaio (ore 10:00) un sit-in a Perugia, in Piazza Italia, in occasione del Consiglio Regionale.

Dopo la richiesta di aiuto rivolta da parte dei comitati ambientalisti di Gubbio al Presidente del Parlamento Europeo, Davide Maria Sassoli, per quello che potrebbe succedere se venisse accolta la richiesta di utilizzare CSS (Combustibile Solido Secondario derivato dai rifiuti) insieme al petcoke, nei cementifici di Gubbio, ora l'**S.O.S.** sarà rivolto anche alla **Presidente della Commissione Europea**, Ursula von der Leyen che ha lanciato una nuova strategia di crescita per l'Europa il "**Green Deal**" verso l'**INQUINAMENTO ZERO**. Un imponente piano di investimenti finanzia progetti responsabili dal punto di vista ambientale e ciò significherà avere **nuovi posti di lavoro**, un **ambiente più pulito**, una **migliore qualità della vita** per i cittadini.

Come si pone l'Umbria in questo panorama? **L'Umbria sta progettando di mandare il futuro green in fumo.**

**In campagna elettorale la presidente Donatella Tesei diceva:** "l'Umbria è universalmente conosciuta come **Cuore verde d'Italia**". *"È necessario cogliere le opportunità legate alla vocazione 'green' che rappresenta per l'Umbria una formidabile occasione anche in termini economici".* E aggiungeva : *"Di fondamentale importanza è anche il tema della gestione del ciclo rifiuti (...). Occorre disincentivare in ogni modo il ricorso allo smaltimento in discarica o all'incenerimento che, in presenza di un sistema di raccolta e riciclo efficiente, sarebbe antieconomico in una realtà piccola come l'Umbria".*

**In questi giorni** invece si è appreso che, con un triplo salto carpiato rovesciato, le **richieste** della Giunta regionale dell'Umbria, relative ai finanziamenti del "**Recovery Fund**" in tema ambientale, sono tutte indirizzate alla creazione di impianti di produzione di CSS, in tre città dell'Umbria: Perugia, Foligno e Narni. Contemporaneamente il tentativo di presentare una legge regionale che intende semplificare e agevolare le procedure di autorizzazione per l'utilizzo del CSS nei cementifici, mira ad avviare l'utilizzo di questi combustibili nei due impianti industriali della già inquinata conca eugubina. Altri finanziamenti sono stati chiesti per un impianto di essiccazione dei fanghi di depurazione delle acque reflue urbane, provenienti da tutta la regione e per la loro termovalorizzazione, nella già inquinata conca Ternana. Preoccupa il fatto che questi progetti siano stati presentati in stretta complementarietà con la definizione della nuova programmazione in tema di rifiuti 2021-2027 e rappresentano quindi la visione politica di questa giunta e gli obiettivi che essa si pone PER i prossimi sette anni.

#### QUESTO È IL FUTURO CHE L'AMMINISTRAZIONE REGIONALE STA PROGETTANDO:

L'Umbria sarà destinata a diventare il luogo per lo smaltimento dei rifiuti di mezza Italia. Siamo condannati a subire un pesante inquinamento ambientale, minaccia per la salute di tutti i cittadini, esposti involontari. Le scelte della Giunta, incapace di indirizzare e sostenere politiche imprenditoriali più lungimiranti, mal si conciliano con gli imponenti finanziamenti che l'Europa sta investendo per la transizione energetica a favore di corrette politiche ambientali.

**LA MENZOGNA:** mentre l'Unione Europea marcia spedita verso il Green Deal, in Umbria si vuol far passare l'incenerimento per economia circolare, con un'inaccettabile forma di "**greenwashing**". La vera Economia Circolare non intende chiudere il ciclo dei rifiuti con la loro combustione. Ma considera i rifiuti come materia prima seconda, da reintrodurre nella produzione.

**I CITTADINI UMBRI RIFUTANO QUESTO PROGETTO POLITICO E AMMINISTRATIVO**, vero e proprio attentato all'ambiente, alla salute, all'identità della regione, al futuro nostro e delle giovani generazioni. Il cuore verde d'Italia non può diventare un inceneritore.

Comitato No CSS nelle Cimiterie di Gubbio, Comitato per la Tutela Ambientale della Conca Eugubina, Comitato Gubbio Salute e Ambiente, Comitato per la Tutela dei Beni Culturali e del Paesaggio Gubbio, Comitato No Antenna, ISDE / Medici per l'Ambiente Perugia, WWF Perugia.